

GKK 100 – Giovanni Klaus Koenig nella cultura progettuale del Novecento

Convegno internazionale, 4-5 luglio 2024, Firenze

Responsabili scientifici

Lorenzo Ciccarelli, Lorenzo Mingardi, Isabella Patti, *Università degli Studi di Firenze*

Comitato Scientifico

Gianluca Belli, *Università degli Studi di Firenze*

Roberto Bologna, *Università degli Studi di Firenze*

Renato De Fusco, *Università di Napoli Federico II*

Elena Dellapiana, *Politecnico di Torino*

Hélène Jannièrè, *Université Rennes 2*

Giovanni Leoni, *Università di Bologna*

Giuseppe Lotti, *Università degli Studi di Firenze*

Raimonda Riccini, *Università Iuav di Venezia*

Davide Turrini, *Università degli Studi di Ferrara*

Nel contesto della cultura progettuale italiana del secondo Novecento Giovanni Klaus Koenig (1924-1989) emerge come originalissima figura di teorico, storico e critico dell'architettura e del design, semiologo, apprezzato docente e progettista di edifici e mezzi di locomozione. Animato da un'inesauribile curiosità, la sua opera testimonia l'ampio spettro di temi legati alla cultura del progetto che ha trattato: dal processo creativo al concetto di linguaggio, il valore politico e sociale dell'architettura e del design, la dialettica tra sperimentazione e standardizzazione etc. Lo studio di particolari progettisti, movimenti, teorie, stili o snodi storiografici non sono spesso che pretesti attraverso i quali Koenig muove più ampie critiche sul valore sociale dell'architettura e del design. A cento anni dalla sua nascita il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze intende celebrare Giovanni Klaus Koenig promuovendo un convegno internazionale che ne discuta la figura e l'opera attraverso contributi originali da parte di studiosi afferenti a discipline diverse, a qualsiasi stadio della loro carriera. È auspicabile in particolare la partecipazione di giovani studiosi.

Le proposte di intervento possono riferirsi, ma non limitarsi, alle seguenti piste di ricerca:

1) GKK e la storia e critica dell'architettura. Quali i temi, gli architetti e le opere verso le quali Koenig ha esercitato il suo talento di storico e critico dell'architettura? Quali i registri linguistici e lessicali che ha impiegato? Quali gli scambi con altri esponenti del dibattito progettuale e teorico del suo tempo?

- 2) GKK progettista. Quali i committenti e le tipologie preferite da Koenig? Quali i legami e il dialogo intercorsi con altri brillanti progettisti, in primis Leonardo Ricci? Quali le tangenze e gli scambi tra l'attività professionale di Koenig e i suoi coevi studi di storia e critica dell'architettura?
- 3) GKK e il design. Quale il design verso cui Koenig rivolge il suo interesse? Quali i temi, le critiche, i dibattiti che Koenig ha aperto o ha contribuito a sostanziare in questo campo? Quali i rapporti e le connessioni con i designers, e quali con gli storici e i critici del suo tempo? Quali scenari prefigurati sono ancora attuali?
- 4) GKK semiologo del progetto. Quale il ruolo di Koenig nello sviluppo del dibattito semiologico applicato alle discipline dell'architettura e del design? Come i suoi studi sul linguaggio hanno trovato un riverbero nella contemporanea attività di teorico e critico dell'architettura e del design?
- 5) GKK e la Chiesa Valdese. Che ruolo hanno esercitato la fede e l'etica valdese nel pensiero e nell'opera di Koenig?
- 6) GKK e le riviste. Quali i temi, gli architetti e le declinazioni del progetto da lui promossi e discussi come condirettore di "Casabella" o tramite la partecipazione ad altre riviste, come ad esempio "Ottagono"? Quali i registri linguistici, lessicali e disciplinari adottati?
- 7) GKK e la didattica. Quali i temi intorno alle quali Koenig ha intessuto la sua longeva attività di docente in Università e altri istituti di ricerca? E quali gli scambi tra l'attività didattica e gli altri suoi interessi?
- 8) GKK e il cinema. Quanto i film e altri linguaggi visivi hanno influenzato la sua attività critica e teorica nei campi dell'architettura e del design? Quali i legami e gli scambi tra le suggestioni proposte dalle pellicole da lui amate e la sua ricerca spaziale come architetto progettista?

Chi fosse interessato a proporre un contributo è pregato di inviare un abstract (300 parole) e una breve biografia con affiliazione istituzionale (100 parole) a gkk.cento@gmail.com entro il 31 gennaio 2024, allegando la proposta in un solo file PDF. La selezione delle proposte avverrà tramite una valutazione preliminare da parte del comitato scientifico, e un seguente processo di peer-review in doppio cieco. I contributi, opportunamente rielaborati, saranno inseriti in una pubblicazione di carattere internazionale.

Informazioni pratiche

Sede: Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura

Date: 4-5 luglio 2024

Lingue del convegno: Italiano e Inglese

Contatti

lorenzo.cicarelli@unifi.it / lorenzo.mingardi@unifi.it / isabella.patti@unifi.it